

Versatile, manovrabile,
neutrale, equilibrata, leggera,
precisa in surfata

prezzo



GAASTRA SAILS IQ 4,7



mis. disp. : 3,3/3,6/4,0/4,2/4,5/4,7/5,0/5,4
mis. albero : 393 cm
mis. boma : 162 cm
mast ideale: Gaastra 100 RDM 370/17
mast comp.: carbon rdm 370/17
stecche : 4 + 2 mini battens
top : vario



rider and test smink - viana cabedelo - agosto '013 - photo © silvia

Nell'ultima session di test 2013, il nostro flash tester ci aveva fornito le prova della IQ 4,7 e della Pure 5,4... a distanza di un paio di mesi siamo in grado di darvi le nostre impressioni riguardo le due stesse vele edizione 2014! Poche volte ci capita di essere così convinti di un test, ma il fatto di aver potuto spremere la IQ 4,7 per quindici giorni consecutivi nelle condizioni più svariate di vento e onda che lo spot di Viana Cabedelo ha avuto il buon gusto di regalarci... beh

ha contribuito molto!

E proprio per questo vi possiamo tranquillamente dire che la nuova IQ 4,7 è la miglior vela a quattro stecche che abbiamo provato e che è in grado di rivaleggiare tranquillamente in fatto di duttilità, potenza e stabilità con le tradizionali wave sails a cinque stecche. Gli unici "appunti" che ci sentiamo di trovare a questa vela riguarda soltanto la finestra totalmente in monofilm che su una vela da bistrattare tra le onde ci ha fatto storcere un po' il naso quando l'abbiamo srotolata la prima volta e il fatto che, nonostante Gaastra indichi come albero ideale il 370/17 (393 luff), l'IQ 4,7 abbia rivelato tutte le sue doti migliori abbinata al 400/19. Problemi di albero forse troppo "rigido"... anche perché già in fase di trim con il "vecchio" Python 370/17 (albero del 2008) la vela appariva un po' "strana": necessitava di troppa tensione di caricabasso per fare "aprire" adeguatamente la balumina. Alla controprova dei fatti, con il nuovo Python 370/16 che il buon Andrea (Reptile) mi ha mandato a settembre, la vela si trimma in un attimo in maniera ottimale senza un'eccessiva tensione del caricabasso (come accadeva con il 400/19) e lascia intuire da subito il suo feeling... morbido!

A dire il vero per chiudere la "sezione" appunti si potrebbe dire qualcosa del look... ma questa è una cosa molto soggettiva: a me i colori della "nostra" IQ mi sembravano un po' da "crucchi", ma l'amico austriaco (appunto...) conosciuto nel campeggio di Viana, mi diceva che avevo una vela bellissima!

Ed infatti vale il detto l'abito non fa il monaco... in acqua rivela immediatamente tutte le sue doti e cioè... ci si dimentica immediatamente della vela! Spinge quando deve spingere, diventa neutra quando lo deve essere, sventa quando deve sventare ed eroga una spinta che permette di planare in piena velocità sul bordo. Chiaro che con una vela così abbinata al mio thruster 84 litri diventi subito facile saltare e surfare. Tutto veramente semplice e soprattutto divertente... in quindici giorni di uso "massiccio" non c'è stato un attimo che la vela non mi abbia soddisfatto, anzi... l'unica cosa che mi veniva in mente era... ma quanto è leggera e quanto va bene questa IQ! Eppure anche a livello robustezza, detto della finestra in monofilm non ci può lamentare... ho preso una riga di frullate in questa vacanza in Portogallo, che può essere paragonata all'uso che un surfista di medio livello prende in un anno... e la IQ appare sempre nuova di trinca. Merito dei materiali utilizzati...

Non sono mai stato un grande estimatore di Gaastra (a parte riconoscere che la Manic testata qualche anno fa era al livello delle mie Session...), ma questa IQ è in grado di rivaleggiare e forse anche vincere con le vele a quattro stecche delle migliori velerie (e sto parlando di Naish, North, Neil Pryde... solo per parlare della N!). L'unico vero neo è lo stesso di tutte le migliori vele in commercio... non costa poco!